

IL MENSILE DELLA SICILIA CHE CRESCE

Gattopardo

ANNO 2020 DICEMBRE NUMERO 52



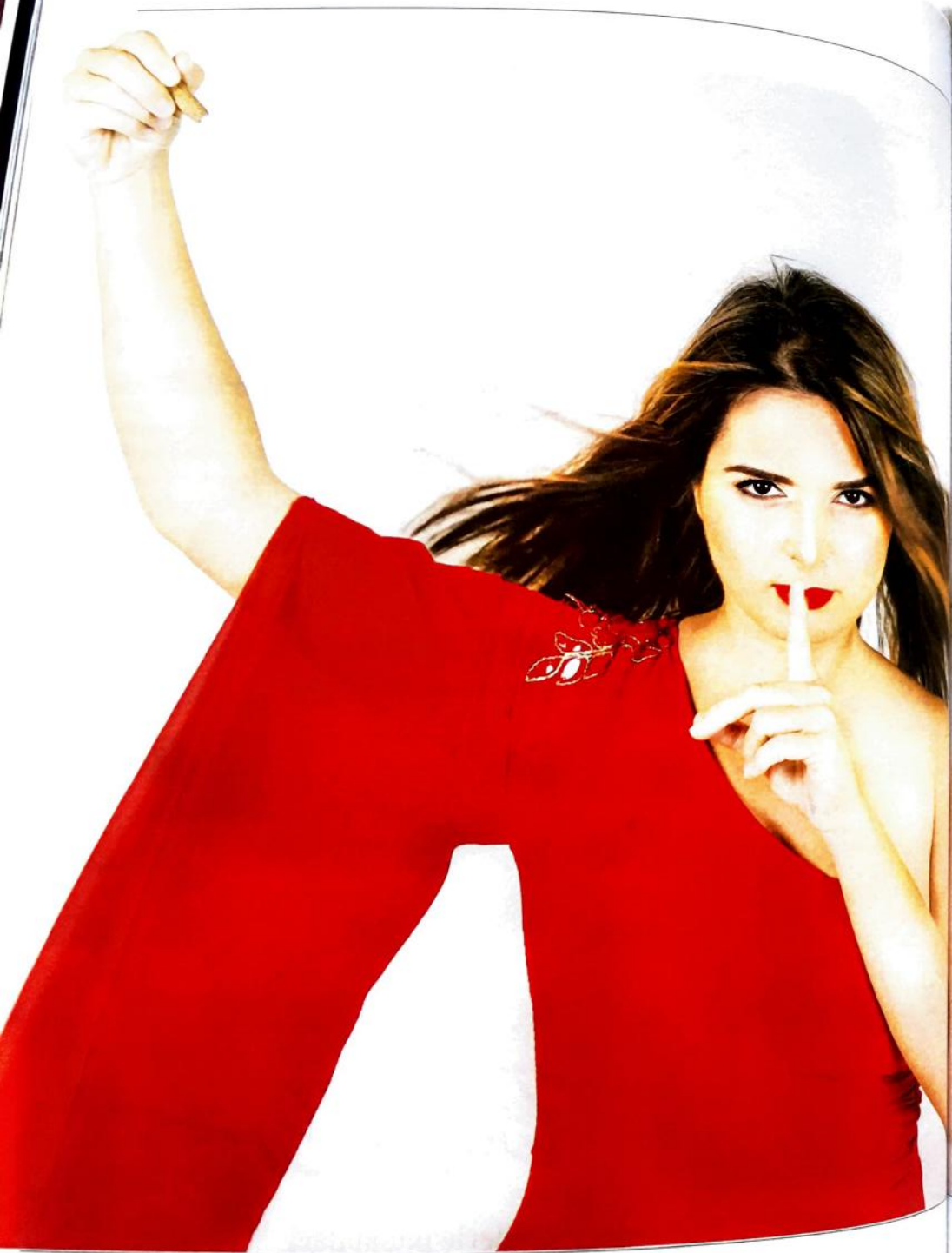
Prezzo di copertina € 3,5. In vendita facoltativa a € 1,20 con Gazzettino e Giornale di Sicilia.



IL SOVRINTENDENTE DEL TEATRO MASSIMO FRANCESCO GIAMBONE: "COSÌ FAREMO FESTA INSIEME"

SINFONIA PER UN MONDO NUOVO

SUPERINTENDENT FRANCESCO GIAMBONE TALKS ABOUT THE FUTURE OF PALERMO'S TEATRO MASSIMO



SILENZIO ADESSO DIRIGO IO

ALESSANDRA PIPITONE, CON LA SUA WOMEN SYMPHONY ORCHESTRA, STA RACCOGLIENDO SUCCESSI NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ LEGATE ALL'EMERGENZA. UN PROGETTO IN NOME DELLE DONNE FRUTTO DI ANNI DI STUDIO, MA SENZA DIMENTICARE LA GIOIA DEL DIVERTIMENTO

testi **Jana Cardinale** foto **Carmela Rizzuti**

Una pianista e direttrice d'orchestra innamorata, da sempre, della musica, che con la "Women Symphony Orchestra" ha portato l'entusiasmo e il talento delle donne alla ribalta nazionale. Alessandra Pipitone, oggi 35enne, ha iniziato a studiare musica all'età di sette anni. A quattordici ha incontrato Salvatore Spanò, diventato poi il suo maestro di Conservatorio di Trapani, iniziando a fare sul serio, con gli studi che lei stessa definisce "responsabili": Conservatorio, Università (in Musicologia), bienni di specializzazione.

E lei e le sue donne appena qualche mese fa si sono esibite sul palco della trasmissione di Canale 5 "Tù si que vales", incassando il sì pieno dei quattro giudici - Maria De Filippi, Gerry Scotti, Rudy Zerbi e Teo Mammucari - e l'approvazione al 99 per cento del pubblico presente in sala, rappresentato da una alquanto commossa Sabrina Ferilli. "Questo momento, che si protrae da un po', è particolarmente difficile per i lavoratori dello spettacolo - dice Alessandra Pipitone - e per questo l'emozione è stata tanta nel portare sul palco non solo l'arte che ha il volto delle donne, ma anche la loro forza, attraverso la musica, che è la nostra espressione artistica più potente".

E a emozionarsi sono stati anche i giudici della trasmissione, ascoltando la perfetta esecuzione di un medley dedicato alla musica di Ennio Morricone. "Abbiamo voluto onorarlo attraverso un medley di alcuni tra i temi più famosi di musica da film - *Nuovo Cinema Paradiso*, *The Mission*, *C'era una volta il west*, *Gabriel's oboe* - arrangiati dal maestro Alberto Maniaci", aggiunge Alessandra. Anche il pubblico dei social ha apprezzato lo spettacolo tutto al femminile, mentre la Women Orchestra - con grande impegno e rispettando un rigoroso protocollo anti-Covid - continua a provare il proprio repertorio in vista di palchi prestigiosi.

"Dopo l'esibizione in tv abbiamo ricevuto varie telefonate e proposte per esibirci in diverse parti anche d'Europa. Purtroppo l'emergenza legata alla pandemia ha



SILENCE, I'M THE CONDUCTOR NOW

Alessandra Pipitone, with her Women Symphony Orchestra, is meeting with success despite the difficulties of the emergency. The result of years of study, dedication and discipline. But without forgetting the joy of having fun

A pianist and conductor who has always been in love with music, who, with the Women Symphony Orchestra, has brought the enthusiasm and talent of women to the national fore. Alessandra Pipitone, now 35, began studying music at the age of seven. At fourteen she met Salvatore Spanò, who later became her teacher at Conservatorio di Trapani, and she started to get serious: Conservatorio, University (Musicology), two-year specialization. She and her women just a few months ago performed on the stage of the Canale 5 show "Tù si que vales", receiving the approval of the four judges and 99 per cent approval of the audience in the studio. "This moment, which has been going on for a while, is particularly difficult for show business workers - says Alessandra Pipitone - so it was very exciting to bring on stage not only the art that has

the face of women but also their strength through music, our most powerful artistic expression."

"The judges of the show were moved listening to the perfect execution of a medley dedicated to the music of Ennio Morricone. "We wanted to honour him through a medley of some of the most famous film

stavolto i pieni generali e quelli culturali in modo duro e duraturo. Adesso saremo ospiti al teatro di Pisa, in streaming, per partecipare all'Eu web Awards, e poi ho in programma, con il Coro lirico mediterraneo, di dirigere i *Carmina Burana*. Tutto questo per non perdere il contatto con la cultura e riuscire magari a vivere anche un Natale più vicino a tutti quelli che hanno a cuore l'arte".

La direzione d'orchestra l'ha sempre appassionata, specie da quando ha iniziato a lavorare per enti teatrali del territorio in cui subiva il fascino del faticoso gesto da direttore. Un percorso mai semplice, dal momento che nei conservatori di musica il pianista che viene formato è un solista, e, quindi, "non riceve alcuna disciplina al riguardo". "Ma ho tenuto duro cercando d'imparare il più possibile", dice Alessandra. Il maestro Michele De Luca, direttore d'orchestra della Kids Orchestra del Teatro Massimo di Palermo e direttore artistico del Teatro "Lena" di Cammarata - in provincia di Agrigento - è stato il primo a introdurla in questo mondo, e dopo anni di collaborazioni le ha chiesto se volesse buttarci nel fantastico universo della direzione.

Il tutto si è concretizzato nel novembre di tre anni fa, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, in cui De Luca le ha chiesto di mettere su un'orchestra tutta al femminile per dare un contributo di solidarietà e di forza attraverso l'arte. "L'occasione mi è stata data per un concerto che nasceva con un obiettivo preciso, ossia dare voce alle donne per una testimonianza contro il femminicidio: abbiamo sempre perseguito questo impegno e da allora le scarpette rosse, simbolo di questa piaga sempre più drammatica, ci hanno accompagnato nelle nostre esibizioni; siamo tutte siciliane, provenienti da diverse parti dell'Isola e generalmente siamo una trentina, ma se occorre, in base alle esigenze artistiche delle varie iniziative, riusciamo ad ampliare il nostro zoccolo duro".

Alessandra, che insegna al Liceo Coreutico di Palermo - città in cui vive da circa dieci anni, dopo essere andata via da Petrosino, dove è nata - non ha mai smesso di studiare e di farlo con grande amore, perché "davvero, di studiare non si finisce mai, e per questo continuo a seguire dei corsi in Conservatorio". Non nasconde le difficoltà di muoversi in un mondo tradizionalmente maschile, e conferma che le ostilità si avvertono anche nelle orchestre miste, in cui si tende a sottovalutare il ruolo della donna, "ma esattamente come, in genere, succede in ogni ambito in cui c'è una donna leader". Aggiunge: "Le orchestre miste esistono da sempre, anche se il numero di musiciste è spesso molto inferiore a quello degli uomini: basti vedere i numeri delle orchestre dei teatri maggiori. Le donne devono avere fiducia in se stesse e continuare i propri percorsi artistici a testa alta. Mai perdersi d'animo e con tenacia andare avanti per la propria strada".

Un lavoro raccontato con passione, semplicità, ma anche con allegria, e quella leggerezza che rende semplice tutto ciò che è frutto di grande cura e di una preparazione vissuta in piena armonia con le proprie idee. "Mi piace raccontare il mio lavoro e la mia musica anche in modo divertente - conclude Alessandra - e gli scatti fotografici molto femminili per cui ho posato sono l'esito di una spensieratezza voluta, ricercata e necessaria. La mia bacchetta è rigore e dedizione, ma deve essere anche divertimento, nel senso più alto del termine".

Jana Cardinale

music - Nuovo Cinema Paradiso, The Mission, C'era una volta il west, Gabriel's oboe - arranged by maestro Alberto Maniaci", adds Alessandra. "The social media audience also appreciated the all-female show, while the Women Orchestra - with great commitment and respecting a rigorous anti-Covid protocol - continues to rehearse its repertoire waiting for prestigious stages. "After the performance on TV, we received various phone calls and offers to perform in different parts of Europe too. Unfortunately, the pandemic has badly upset all plans. Soon we will perform for the Pisa theatre in streaming to take part in the EU web Awards, and then I have planned to direct the *Carmina Burana* with the Coro Lirico Mediterraneo. All this in order not to lose contact with culture, and maybe even be able to experience a Christmas closer to all those who care about art."

Conducting has always been a passion for her, especially since she started working for local theatre institutions where she was fascinated by the fatal gesture of conducting. A path that is never easy: "But I held out trying to learn as much as possible," says Alessandra.

"The opportunity was given to me for a concert aimed to give voice to women for a declaration of solidarity against femicide. We have committed ourselves since then, and the symbol of this increasingly dramatic plague, the red shoes, have accompanied us in our performances. There are around thirty of us, all Sicilian and from different part of the Island."

Alessandra teaches at the Liceo Coreutico in Palermo - the city in which she has been living for about ten years after leaving Petrosino, where she was born. She has never stopped studying, doing it with great love. "Women must be self-confident and willing without losing heart."